

SIMONE DUCHI*

Tra il dire e il fare

Approccio a tre presenze di Dio, per il suo unico Verbo, nell'identico Spirito

In che senso si afferma che Gesù è il Verbo incarnato, che l'Eucaristia è il corpo del Signore e che il libro dell'Esodo è parola di Dio? Dopo aver dedicato un affondo ai primi due punti, tento di offrire una riflessione quanto al terzo. A partire dal parallelo tra il modo di concepire l'unione ipostatica e la composizione delle Scritture, intendo tracciare una sinossi tra Cristo, Scrittura ed Eucaristia come presenza della Parola di Dio nella carne, nel testo, nei frutti della terra e del lavoro dell'uomo.

In which sense we say that Jesus is the incarnate Word, that the Eucharist is the Lord's body and that the book of Exodus is God's word? After the papers dedicated to the first and the second theme, I try to offer a reflection on the third one. Starting from the parallel between the way of conceiving hypostatic union and scriptural composition, I will sketch a synopsis among Christ, Scripture and Eucharist as presence of God's Word in the flesh, in the text, in the fruits of earth and man's work.

Sono passati milleottocento anni dalla composizione degli ultimi testi che i cristiani annoverano fra le Sacre Scritture. Non per questo la Bibbia è definitivamente archiviata, tutt'altro: il suo canone, trasmesso fino a noi, incarica ogni generazione credente di affinare la stima riposta in racconti, leggi, profezie, lettere che sono parola di Dio. Il presente studio accosta quel che la fede professa secondo una

* Docente di Teologia fondamentale presso l'ISSR "Sant'Agostino" di Crema-Cremona-Lodi-Pavia-Vigevano, simone_duchi@yahoo.it